

**REGOLAMENTO PER LE ATTIVITA' A FAVORE DEGLI STUDENTI CON
DISABILITA'
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO**

PARTE I

PRINCIPI GENERALI

Articolo 1 **OGGETTO**

Articolo 2 **DESTINATARI DEGLI INTERVENTI**

PARTE II

ORGANIZZAZIONE E SERVIZI

Articolo 3 **DELEGATO DEL RETTORE**

Articolo 4 **REFERENTI DI FACOLTA'**

Articolo 5 **COMMISSIONE PER L'INTEGRAZIONE DEGLI STUDENTI**

DIVERSAMENTE ABILI

Articolo 6 **COMPETENZE DELLA COMMISSIONE**

Articolo 7 **PUNTO DI ACCOGLIENZA**

PARTE III

MODALITÀ DI ACCESSO AI SERVIZI

Articolo 8 **ACCESSO AI SERVIZI**

Articolo 9 **PREDISPOSIZIONE DELL'INTERVENTO SPECIALIZZATO**

Articolo 10 **CONCLUSIONE DEL PROGETTO E RENDICONTAZIONE**

PARTE IV

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 11 **NORME DI RINVIO**

Articolo 12 **INTEGRAZIONE, REVISIONE E MODIFICA**

Articolo 13 **ENTRATA IN VIGORE**

PARTE I
PRINCIPI GENERALI

Art. 1

Oggetto

1. L'Università degli Studi di Teramo promuove l'integrazione degli studenti con disabilità in tutti gli aspetti della vita universitaria, attuando i principi sanciti dalla legge n. 104 del 5 febbraio 1992, così come modificata dalla legge n. 17 del 28 gennaio 1999.

2. A tal fine e secondo i principi dell'efficacia, efficienza ed economicità, l'Università degli Studi di Teramo si impegna a rimuovere le cause che possano condurre a fenomeni di emarginazione nei confronti degli studenti disabili e a promuoverne l'integrazione nell'ambito della vita universitaria e sociale.

Art. 2

Destinatari degli interventi

1. Hanno diritto agli interventi disciplinati da questo Regolamento gli studenti disabili riconosciuti ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992 e successive modifiche e integrazioni (art. 3 comma 3), con l'invalidità non inferiore al 66%, regolarmente iscritti all'Università degli Studi di Teramo. La condizione di studente diversamente abile deve essere certificata.

PARTE II

ORGANIZZAZIONE E SERVIZI

Art. 3

Delegato del Rettore

1. Il Rettore nomina un docente Delegato per la disabilità cui spettano le funzioni di coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative relative all'integrazione degli studenti diversamente abili nella vita dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 16, comma 5 bis della Legge 104/1992. Il Delegato rimane in carica fino alla fine del mandato del Rettore.

Art. 4

Referenti di Facoltà

1. Ogni Preside di Facoltà nomina un docente Referente di Facoltà per l'integrazione degli studenti diversamente abili.

Art. 5

Commissione per l'integrazione degli studenti diversamente abili

1. Il Rettore nomina la Commissione per l'integrazione degli studenti diversamente abili composta da:

- Il Delegato del Rettore (art. 3);
 - Il Responsabile del Servizio che all'interno dell'Ateneo cura la materia della disabilità, nei termini di quanto previsto dalla Carta dei Servizi (ALLEGATO 1);
 - I Referenti di Facoltà (art. 4);
 - Il Presidente del Consiglio degli Studenti di Ateneo o un suo designato.
2. Il Delegato del Rettore assolve alle funzioni di Presidente della Commissione.
3. La Commissione dura in carica fino alla fine del mandato del Rettore.

Art. 6

Competenze della Commissione

1. La Commissione per l'integrazione degli studenti diversamente abili è convocata formalmente dal Presidente e ha il compito di:

- Individuare le potenziali esigenze e formulare proposte sulle iniziative da attivare in base ai dati relativi agli studenti diversamente abili iscritti presso l'Ateneo per ciascun anno accademico;
- Predisporre il piano di utilizzo dei finanziamenti ministeriali (legge 17/1999) e di eventuali altri fondi;
- Elaborare specifici progetti anche in collaborazione con altri enti.

2. Le riunioni della Commissione sono valide in presenza della metà più uno dei suoi componenti e le decisioni sono adottate a maggioranza assoluta dei presenti. E' inoltre compito della Commissione redigere un verbale sottoscritto dai componenti partecipanti.

Art. 7

Punto di Accoglienza

1. L'Università degli Studi di Teramo, avvalendosi della collaborazione degli studenti (art. 13, L. 390/1991) ed eventualmente dei volontari del Servizio Civile, istituisce un Punto di Accoglienza, con il compito di provvedere all'orientamento e al supporto per gli interventi di integrazione degli studenti diversamente abili.

PARTE III

MODALITÀ DI ACCESSO AI SERVIZI

Art. 8

Accesso ai servizi

1. Gli studenti diversamente abili che abbiano i requisiti richiesti dall'art. 2 di questo Regolamento devono presentare al Punto di Accoglienza o direttamente al Servizio che all'interno dell'Ateneo cura la materia della disabilità una domanda scritta, avvalendosi degli appositi moduli (ALLEGATO 2).

2. Le domande sono esaminate in ordine cronologico da parte del Servizio che all'interno dell'Ateneo cura la materia della disabilità. Gli interventi ausiliari hanno validità per un solo anno accademico, al termine del quale lo studente diversamente abile dovrà ripresentare la domanda. Per accedere ai servizi disciplinati da questo Regolamento, gli studenti iscritti agli anni successivi al primo devono aver conseguito almeno 2 esami.

Art. 9

Predisposizione dell'intervento individualizzato

1. Dopo l'accoglimento della domanda dell'interessato, il Servizio che all'interno dell'Ateneo cura la materia della disabilità elabora con lo studente il piano di intervento individualizzato e provvede alla stipula delle Convenzioni necessarie.

2. Al fine di semplificare l'azione amministrativa, le Convenzioni (ALLEGATO 4 – *Convenzione – tipo*) saranno firmate dal Rettore e dal suo Delegato.

Art.10

Conclusione del progetto e rendicontazione

1. A conclusione del progetto lo studente diversamente abile compila una scheda con gli obiettivi raggiunti e un questionario di gradimento per il servizio fruito (ALLEGATO 3).

2. Il Servizio che all'interno dell'Ateneo cura la materia della disabilità attesta la regolare esecuzione dell'intervento individualizzato.

PARTE IV
DISPOSIZIONI FINALI

Art. 11

Norme di rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente previsto da questo Regolamento si rinvia alla normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia.

Art. 12

Integrazione, revisione e modifica

1. Il Rettore è autorizzato ad apportare, con propria disposizione, le necessarie integrazioni al presente Regolamento successivamente alla data di entrata in vigore del regolamento stesso. Di tali integrazioni e modifiche è data comunicazione mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale dell'Università degli Studi di Teramo e/o con altri strumenti ritenuti idonei.

Art. 13

Entrata in vigore

1. Questo regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Ateneo e consta di n. 4 allegati che ne costituiscono parte integrante.

2. I dati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 - "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" - e del Regolamento di Ateneo di attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali, emanato con D.R. n. 24 del 27 gennaio 2006

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO

CARTA DEI SERVIZI SULLA DISABILITA'

REQUISITI.

I requisiti per usufruire dei servizi di sostegno sono di seguito elencati:

1. Essere studenti regolarmente iscritti a Corsi di Laurea triennale, specialistica, magistrale, Master di primo e secondo livello, Dottorati di Ricerca e Scuole di Specializzazione dell'Università degli Studi di Teramo;
2. Avere una percentuale di disabilità superiore al 66%, certificata.
3. Per gli iscritti agli anni successivi al primo, aver superato almeno 2 esami.

COME FARE.

Gli studenti in possesso dei requisiti che vogliono fruire dei servizi di sostegno devono fare una richiesta scritta, compilando in ogni sua parte il modulo che si trova al Punto di Accoglienza oppure sul sito internet istituzionale www.unite.it alla voce "servizi per la disabilità".

Il modulo potrà essere restituito:

1. Direttamente al **Punto di Accoglienza**;
2. Per posta all'indirizzo **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO VIALE CRUCIOLI, 122 - 64100 TERAMO**
3. Via fax al numero 0861.266558.

SERVIZI OFFERTI.

I servizi che l'Ateneo offre agli studenti diversamente abili sono i seguenti:

1. Nomina del Docente Tutor referente;
2. Servizio di trasporto;
3. Servizi di supporto alla didattica per studenti sordi (interpretariato Lingua Italiana dei Segni);
4. Servizi di tutorato specializzato;
5. Fornitura di testi in Braille;
6. Servizi di accompagnamento da parte di operatori socio-assistenziali;

I servizi sono erogati attraverso convenzioni di diritto privato stipulate tra l'Università degli Studi di Teramo e associazioni ONLUS di settore, sulla base delle specifiche richieste dello studente diversamente abile.

Se uno studente diversamente abile ha richiesto un servizio è tenuto a utilizzare il servizio che gli viene fornito.

MODULO PER LA RICHIESTA DI SOSTEGNI DIDATTICI PER STUDENTI DISABILI

A.A. _____

Da consegnare o spedire, compilato in ogni sua parte, al SETTORE RELAZIONI
ESTERNE, STATISTICHE E VALUTAZIONI - SERVIZIO RELAZIONI E COMUNICAZIONI CON IL
PUBBLICO - Viale Crucoli, 122 64100 Teramo, oppure via fax al numero
0861.266558, per consentire la predisposizione dell'intervento richiesto, previa
valutazione ed autorizzazione da parte del Delegato del Rettore

Sezione 1 - Dati personali dello studente

COGNOME			
NOME			
Data di nascita			
<i>Giorno</i>	<i>Mese</i>	<i>Anno</i>	
Luogo di nascita			
Indirizzo di residenza			
<i>Via</i>	<i>Città</i>	<i>C.A.P.</i>	
Domicilio (se diverso dalla residenza)			
<i>Via</i>	<i>Città</i>	<i>C.A.P.</i>	
Telefono			
e-mail			
Facoltà			
Corso di studio			
matricola	anno di corso	n. esami sostenuti e/o crediti acquisiti	

Sezione 2 - Tipologia e grado di disabilità (*apportare una croce sulla voce di interesse*)

A. Tipologia di disabilità

- Cecità e menomazioni visive
- Sordità e menomazioni uditive
- Dislessia e difficoltà di linguaggio
- Disabilità motorie permanenti e provvisorie
- Difficoltà mentali
- Altro(specificare): _____

B. Grado di disabilità

- < 66%
- > 66% (*in questo caso è previsto l'esonero dalle tasse universitarie e si paga soltanto l'imposta di bollo*)

Sezione 3 – Servizi richiesti (*elencarli in ordine di priorità*)

- Nuova Richiesta
- Rinnovo di richiesta già presentata nel precedente anno accademico

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____

● **Associazione ONLUS proposta dallo studente/dalla studentessa**

● **Recapiti dell'Associazione ONLUS**

INDIRIZZO		
Via	Città	C.A.P.
Telefono		
E-mail		

● **Periodo richiesto di assistenza:** dal _____ al _____

Sezione 4 - Eventuali osservazioni e/o suggerimenti:

Ai sensi del D.lgs 30 giugno 2003, n.196 si autorizza il trattamento dei dati personali contenuti nel presente modulo e nella eventuale documentazione allegata esclusivamente per lo svolgimento delle operazioni finalizzate alla concessione degli ausilii richiesti. Si dichiara, altresì di essere a conoscenza dell'art. 39 legge 448/98 in materia di autocertificazione dei soggetti portatori di handicap nonché dell'art. 76 T.U. del DPR 445/2000 in materia di norme penali relativamente a dichiarazioni mendaci.

Data _____

Firma dello studente/ studentessa

QUESTIONARIO DI GRADIMENTO DEL SERVIZIO DI SOSTEGNO

1. Di quali servizi ha usufruito?

2. Con quale associazione?

3. Nel complesso, qual è il suo livello di soddisfazione del servizio di cui ha usufruito?

1 = poco soddisfatto

5 = molto soddisfatto

--	--	--	--	--

4. Qual è la motivazione del suo giudizio per il servizio?

5. Suggerimenti per il miglioramento del servizio

**CONVENZIONE DI DIRITTO PRIVATO
MEDIANTE SCRITTURA PRIVATA**

Tra

L'Università degli Studi di Teramo, codice fiscale 92012890676, nella persona del

e

(riferimenti dell'Associazione ONLUS con la quale si stipula la Convenzione)

premesse

- Che in virtù della legge n. 104 del 05/02/1992, "legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", in particolare dell'art. 13, comma 1, lettera "b", l'integrazione scolastica della persona handicappata nelle sezioni e nelle classi comuni nelle scuole di ogni ordine e grado e nelle Università si realizza anche attraverso la dotazione alle scuole e alle Università di attrezzature tecniche e di sussidi didattici nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico, anche mediante convenzioni con centri specializzati aventi funzione di consulenza pedagogica, di produzione e adattamento di specifico materiale didattico;
- Che in virtù dell'art. 13 della predetta legge n. 104/1992, comma 6/bis, agli studenti handicappati iscritti alle università sono garantiti sussidi tecnici e didattici specifici realizzati anche attraverso apposite convenzioni, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato, istituiti dalle università nei limiti del proprio bilancio;
- Che i fondi destinati alle attività di cui alla Legge 104/92, confluiscono nel fondo ordinario assegnato all'Università ex art. 5 della L. 537/93;
- Che è pervenuta, in data _____ per l' a.a. _____, da parte di _____, studente diversamente abile affetto da _____, nato a _____ il _____ e iscritto con matricola _____ al _____ del corso di laurea in _____ presso la facoltà di _____, (con richiesta di convenzione con _____);
- Che è pervenuto in data _____ preventivo da parte dell'Associazione _____;
- Che _____ per legge e per statuto opera senza fini di lucro per l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale e per l'integrazione dei soggetti diversamente abili.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

La premessa è parte integrante della seguente convenzione.

Art. 2

L'Università affida a _____ che accetta, le seguenti prestazioni di assistenza allo studente _____, da svolgere prevalentemente nei locali dell'Università di Teramo:

1. _____

Art. 3

_____, per l'assolvimento delle attività di cui al precedente art. 2, si impegna a individuare un tutor qualificato con esperienza nel campo della problematica della disabilità.

Il tutor individuato da _____ dovrà sottoscrivere, all'atto dell'incarico una dichiarazione di accettazione di tutte le condizioni e di tutti gli obblighi previsti dalla presente convenzione e dalla normativa vigente in materia di supporto ai soggetti diversamente abili.

Art. 4

L'onere complessivo ed onnicomprensivo a carico dell'Università per le prestazioni rese da _____ per la durata della presente convenzione è pari a euro _____ ;

Art. 5

L'importo di euro _____ verrà corrisposto dall'Università a _____ con le seguenti modalità:

- _____

Il rendiconto dell'Associazione _____ sarà costituito da una relazione sul servizio svolto, dalle dichiarazioni di regolare svolgimento rilasciate dall'assistito e dalla documentazione di spesa, controfirmato dallo studente.

Art. 6

La presente convenzione ha durata per il periodo _____ in considerazione della disponibilità dei fondi sul bilancio.

Art. 7

È data alle parti la possibilità di recedere in qualsiasi momento dalla convenzione *de quo* con preavviso di almeno giorni 30 (trenta), da comunicarsi con lettera raccomandata con Avviso di Ricevimento.

La violazione da parte di _____ e del tutor qualificato anche di uno solo degli obblighi indicati nella presente convenzione darà luogo alla risoluzione della stessa, con l'obbligo per _____ della restituzione all'Università di tutte le somme percepite, fatto salvo il diritto dell'Università al risarcimento del danno eventualmente accertato.

La _____ si impegna altresì alla immediata sostituzione del tutor di sostegno, a seguito di richiesta da parte dell'Università, motivata da carenze, anche solo comportamentali, nell'espletamento dei compiti previsti dalla presente convenzione.

Art. 8

Lo studente beneficiario sottoscrive il presente atto per accettazione e gradimento, assumendo l'impegno a rilasciare all'Università e a _____ apposita dichiarazione dalla quale risulti che le prestazioni del tutor qualificato sono state regolarmente svolte con propria soddisfazione. Il medesimo si impegna, altresì, a segnalare con immediatezza a _____, e per conoscenza all'Università, problemi o questioni che richiedano interventi correttivi o migliorativi per il puntuale assolvimento delle attività previste dalla presente convenzione, con particolare riferimento alle modalità di svolgimento della prestazione di supporto da parte del tutor incaricato da _____.

Art. 9

Per tutto quanto non previsto dalla presente convenzione valgono le disposizioni contemplate nel Codice Civile.

Art. 10

Le parti concordano che per eventuali controversie che dovessero insorgere nella esecuzione e nella interpretazione della presente convenzione sarà competente il Foro di Teramo.

Per l'Associazione

Per l'Università

Il Direttore Amministrativo

Dr. Luigi Renzullo

Il Delegato del Rettore

Per accettazione e gradimento

Lo studente

Teramo, _____